

Comune di Cervia (Ra)

Relazione della Giunta sulla Gestione

allegata al Rendiconto 2016

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

INDICE

INTRODUZIONE

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016

1. La gestione di cassa
2. Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria
3. Il risultato di amministrazione
4. Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2016
 - 4.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
 - 4.2 Fondo potenziali passività latenti
 - 4.3 Conciliazione dei risultati finanziari
5. La gestione residui
 - 5.1 Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni
6. La verifica degli equilibri finanziari di competenza
 - 6.1 L'equilibrio generale
 - 6.2 L'equilibrio di parte corrente
 - 6.3 Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno
 - 6.4 L'equilibrio di parte in conto capitale
7. Le principali voci del conto del bilancio

IL PAREGGIO DI BILANCIO 2016

8. Il pareggio di bilancio

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI AL 31.12.2016

ELENCO DEBITI E CREDITI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 11 comma 6 lettera J) D.Lgs n. 118/2011

ELENCO GARANZIE FIDEIUSSORIE PRESTATE DALL'ENTE

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2016 CON INDICAZIONE DI DESTINAZIONE E PROVENTI

ALTRE INFORMAZIONI

- Tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale
- Rendicontazione del piano degli indicatori 2016 - Analisi degli scostamenti

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2016 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali.

La relazione prende in esame le variazioni intervenute nell'assetto delle partecipazioni comunali in società di capitali e l'esposizione dei risultati conseguiti sugli obiettivi derivanti dal patto di stabilità interno.

Sono riportati inoltre i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi indispensabili, ai servizi a domanda individuale e ai servizi diversi.

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Analisi della gestione finanziaria 2016

1. La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2016 è pari a €. 18.976.199,58 come risulta dalla seguente tabella

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1° gennaio			21.970.002,81
Riscossioni	9.238.879,00	53.838.031,31	63.076.910,31
Pagamenti	11.118.996,10	54.951.717,44	66.070.713,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			18.976.199,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			18.976.199,58
Situazione di cassa 2013-2015			
	2014	2015	2016
Disponibilità	22.339.547,92	21.970.002,81	18.976.199,58
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

2. Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2016, come negli anni precedenti, l'anticipazione di Tesoreria non è stata utilizzata.

3. Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2016 registra un avanzo pari a euro 17.214.173,34 come riporta la tabella seguente:

Risultato di amministrazione			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			21.970.002,81
RISCOSSIONI	9.238.879,00	53.838.031,31	63.076.910,31
PAGAMENTI	11.118.996,10	54.951.717,44	66.070.713,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			18.976.199,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			18.976.199,58
RESIDUI ATTIVI	12.755.414,04	12.589.530,75	25.344.944,79
RESIDUI PASSIVI	1.896.603,30	14.245.887,89	16.142.491,19
<i>Differenza</i>			9.202.453,60
<i>FPV spese correnti</i>			610.319,28
<i>FPV spese conto capitale</i>			10.354.160,56
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2016			17.214.173,34

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili come riportato nella tabella riepilogativa:

Destinazione dell'avanzo (accantonato-vincolato-libera)			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
PARTE accantonata	6.445.882,44	5.362.572,14	11.808.454,58
1) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità' (FCDE)	2.006.429,24	3.880.447,96	5.886.877,20
<i>di cui:</i>			
<i>FCDE entrate Tributarie</i>	1.476.624,18	2.190.279,75	3.666.903,93
<i>FCDE entrate Patrimoniali</i>	529.805,06	298.529,79	828.334,85
<i>FCDE sanzioni CDS</i>	-	1.386.086,30	1.386.086,30
<i>FCDE nido e refezione</i>	-	5.552,12	5.552,12
2) Fondo insoluto Tari	2.168.194,55	1.402.939,45	3.571.134,00
3) Fondo rischi contenzioso	2.271.258,65	79.184,73	2.350.443,38
PARTE vincolata	279.579,74	577.886,36	857.466,10
<i>di cui:</i>			
<i>Vincoli derivanti da leggi e principi contabili</i>	-	312.658,17	312.658,17
<i>Vincoli derivanti da contrazione di mutui</i>	1.206,28	24.746,80	25.953,08
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	-	196.640,09	196.640,09
<i>Altri vincoli</i>	278.373,46	43.841,30	322.214,76
PARTE destinata agli investimenti	-	669.134,67	669.134,67
PARTE disponibile	-	3.879.117,99	3.879.117,99
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.725.462,18	10.488.711,16	17.214.173,34

4. Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2016

4.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento

al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare di tale Fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di rendiconto occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

La quota **Accantonata** del risultato di amministrazione ammonta a euro **11.808.454,58** ed è costituita da:

- euro **5.886.877,20** per accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);
- euro **3.571.134,00** Fondo per potenziali insoluti derivanti dal tributo TARI pari al totale del residuo ancora da incassare alla data del rendiconto.
- euro **2.350.443,38** per le passività potenziali (fondi spese e rischi per contenziosi in essere)

Le quote accantonate dell'avanzo sono utilizzabili a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

4.2 Fondo potenziali passività latenti

Dalla relazione periodica dell'ufficio legale sono state riscontrate le seguenti passività latenti:

Fondo passività latenti	
Contenzioso esproprio Magnani: realizzazione campi da tennis e parcheggi centro sportivo Malva sud	1.520.552,00
Contenzioso Indie: rifacimento piano viabile Via dei Cosmonauti eseguiti dalla ditta Cocchi snc	103.979,64
Contenzioso Società Conco srl : realizzazione sottovia carrabile a Tagliata	725.911,69
TOTALE	2.350.443,38

Si è proceduto alla verifica del fondo rischi accantonato in sede di chiusura della gestione 2015 e, considerato che diverse situazioni sono tutt'ora in essere, si è ritenuto opportuno continuare a prevedere l'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione 2016 a Fondo Potenziali Passività latenti, con un incremento di 79.184,73 euro rispetto alla quota accantonata nel 2015.

La quota dell'avanzo **Vincolata** ammonta ad euro **857.466,10** ed è costituita per 1.206,28 euro da vincoli derivanti da trasferimenti regionali per l'emergenza sanitaria e ambientale, per 85.045,90 euro da salario accessorio dirigenti ed altro, per 82.846,17 euro da accantonamenti per il rinnovo contrattuale del personale non dirigente di competenza dell'esercizio 2016, per 552,30 euro da imposta regionale sui canoni demaniali, per 9.942,01 da contributi per asili nido e diritto allo studio, per 133.400,00 euro da avanzo da mutui per apparati radio e videosorveglianza, per 14.804,79 euro da avanzo da contributo dello Stato per scuole, per 144.213,80 euro da somme soggette a recupero da parte dello stato a seguito di trasferimento di beni per il federalismo demaniale ed infine per 322.214,76 euro da somme accantonate per canoni da corrispondere a Monopolio/Fintecna in attesa dei rinnovi contrattuali.

La quota dell'avanzo **Destinata** agli investimenti ammonta a euro **669.134,67** ed è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota dell'avanzo **Disponibile** è pari a euro **3.879.117,99** e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia/assestamento di bilancio (nuovo art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

4.3 Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione 2016 e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza compresi FPV (+)	80.419.134,90
Totale impegni di competenza compresi FPV (-)	80.162.085,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA	257.049,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	11.369,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.738.942,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.612.327,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-115.245,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	257.049,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	-115.245,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	8.576.613,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.495.755,79
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	17.214.173,34

5. Gestione residui

La gestione dei residui nel corso del 2016 ha comportato un saldo complessivo fra i maggiori e i minori residui attivi e i minori residui passivi riaccertati pari a euro **-115.245,74**, come evidenzia la tabella successiva

I maggiori riaccertamenti di residui attivi ammontano a euro **11.369,38** mentre i minori riaccertamenti dei residui attivi sono pari a euro **- 1.738.942,13**.

La gestione dei residui passivi rileva economie pari a euro **1.612.327,01**.

Le variazioni dei residui nella gestione corrente e in quella in conto capitale, come evidenziato sotto, sono rispettivamente pari ad euro -253.825,80 ed euro 5.597,09, mentre la gestione per servizi conto terzi ha registrato un saldo positivo pari ad euro 132.982,97.

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	11.369,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.738.942,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.612.327,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-115.245,74
Gestione corrente	-253.825,80
Gestione in conto capitale	5.597,09
Gestione servizi c/terzi	132.982,97
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-115.245,74

Residui attivi							
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.834.405,22	4.087.206,40	181.612,71	3.565.586,11	7.467.543,97	11.033.130,08
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.378.038,81	1.015.627,15	220.879,75	141.531,91	2.134.662,64	2.276.194,55
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.388.084,85	1.374.525,12	283.041,57	730.518,16	2.823.136,20	3.553.654,36
	Gest.ione Corrente	11.600.528,88	6.477.358,67	685.534,03	4.437.636,18	12.425.342,81	16.862.978,99
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.553.224,06	2.551.839,81	-3.260,48	7.004.644,73	122.685,83	7.127.330,56
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	ACCENSIONE PRESTITI	1.354.631,81	166.134,67	0,00	1.188.497,14		1.188.497,14
	Gestione conto Capitale	10.907.855,87	2.717.974,48	-3.260,48	8.193.141,87	122.685,83	8.315.827,70
VII	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	1.213.481,04	43.545,85	1.045.299,20	124.635,99	41.502,11	166.138,10
	Totale	23.721.865,79	9.238.879,00	1.727.572,75	12.755.414,04	12.589.530,75	25.344.944,79

Residui passivi							
	Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
I	SPESE CORRENTI	10.885.243,54	9.812.094,82	431.708,23	641.440,49	9.717.183,05	10.358.623,54
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	544.802,59	542.465,98	2.336,61	0,00	4.170.021,23	4.170.021,23
III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.197.880,28	764.435,30	1.178.282,17	1.255.162,81	358.683,61	1.613.846,42
	Totale	14.627.926,41	11.118.996,10	1.612.327,01	1.896.603,30	14.245.887,89	16.142.491,19

Le tabelle mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2016 ed evidenziano nell'ultima colonna i residui riportati nell'esercizio 2017 suddivisi per titolo e per gestione.

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I				1.444.489,93	2.121.096,18	7.467.543,97	11.033.130,08
di cui Tarsu/tari				959.393,65	1.275.234,67	4.380.582,87	6.615.211,19
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				19.319,71	122.212,20	2.134.662,64	2.276.194,55
di cui trasf. Stato				1.989,75	0,00	1.085.746,17	1.087.735,92
di cui trasf. Regione				16,51	122.212,20	418.167,47	540.396,18
Titolo III			9.213,15	209.475,69	511.829,32	2.823.136,20	3.553.654,36
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	9.213,15	1.673.285,33	2.755.137,70	12.425.342,81	16.862.978,99
Titolo IV	5.938.481,35	0,00	0,00	810.989,70	255.173,68	122.685,83	7.127.330,56
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	1.188.497,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.188.497,14
Titolo VI							0,00
Tot. Parte capitale		0,00	0,00	810.989,70	255.173,68	122.685,83	8.315.827,70
Titolo VII							0,00
Titolo IX	120.959,11	0,00	0,00	200,00	3.476,88	41.502,11	166.138,10
Totale Attivi	7.247.937,60	0,00	9.213,15	2.484.475,03	3.013.788,26	12.589.530,75	25.344.944,79

PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	247.070,26	394.370,23	9.717.183,05	10.358.623,54
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.170.021,23	4.170.021,23
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.017.195,51	44.009,89	48.788,97	55.226,14	89.942,30	358.683,61	1.613.846,42
Totale Passivi	1.017.195,51	44.009,89	48.788,97	302.296,40	484.312,53	14.245.887,89	16.142.491,19

5.1 Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a contributi in conto capitale, a mutui ed a servizi per conto di terzi.

I contributi in conto capitale sono relativi a progetti non ancora terminati le cui somme residue verranno erogate solo a rendicontazione finale. Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei più significativi residui attivi del titolo IV provenienti dall'esercizio 2011 e precedenti.

Anno	Descrizione Accertamento	IMPORTO RESIDUO
2010	DIVERSI: EROGAZ. CONTRIBUTI REALIZZAZ. OPERE DI COLLEGAMENTO FRA VIA DEI COSMONAUTI, SS 16 ED EX SS 71 BIS (RFI 1.360.000 / ANAS 5.000.000)(IMP. 10/1008)	4.588.000,00
2010	DIVERSI: EROGAZ. CONTRIBUTI REALIZZAZ. OPERE DI CO9LLEGAMENTO FRA VIA DEI COSMONAUTI, SS 16 ED EX SS 71 BIS (IMP.10/1005)	900.000,00
2010	DIVERSI: EROGAZ. CONTRIBUTI REALIZZAZ. OPERE DI COLLEGAMENTO FRA VIA DEI COSMONAUTI, SS 16 ED EX SS 71 BIS 8IMP. 10/1007)	450.000,00
2010	DIVERSI TRASFERIMENTI VARI DA ENTI	481,35
	Totale	5.938.481,35

Per quanto riguarda i residui da servizi per conto di terzi, che ammontano a 120.959,11 euro in entrata e a 1.017.195,51 euro nella parte spesa, le voci di maggiore consistenza sono costituite dalla restituzione dei depositi cauzionali. Lo svincolo delle cauzioni potrà avvenire solo a seguito del collaudo del bene cui si riferiscono.

In coerenza con il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, paragrafo 9.1, sono strati stralciati dal conto del bilancio crediti pari a €. 350.227,25 (159.266,42 entrate tributarie, 19.163,10 trasferimenti e 171.797,73 entrate extratributarie).

6. Verifica degli equilibri finanziari di competenza

I principali equilibri di bilancio da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono: l'equilibrio generale, l'equilibrio corrente e l'equilibrio in conto capitale

6.1 La verifica dell'equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. La verifica a rendiconto, come riportato nella tabella seguente, dimostra come la gestione nell'esercizio 2016 abbia comportato un avanzo pari a euro 8.833.663,29.

Quadro riassuntivo equilibrio generale							
entrate		accertamenti		spese		impegni	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016		21.970.002,81					
Totale avanzo utilizzato		8.576.613,56		disavanzo di Amministrazione		0,00	
FPV spese corr. iscritto in entrata		1.532.922,82					
FPV spese in c/capitale parte entrata		12.458.650,02					
Entrate titolo I		36.088.344,74		Spese titolo I		48.559.209,00	
Entrate titolo II		5.284.977,53		FPV per spese correnti		610.319,28	
Entrate titolo III		13.976.979,24		Spese titolo II		10.698.909,79	
Entrate titolo IV		2.233.787,41		FPV spese in conto capitale		10.354.160,56	
Entrate titolo V **		2.183.643,00		spese tit.III		15.000,00	
totale entrate finali		59.767.731,92		totale spese finali		70.237.598,63	
entrate titolo 7 Accensione prestiti		0,00		Rimborso prestiti		3.264.656,40	
Anticipazioni da istituto tesoriere		0,00		chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere		0,00	
Entrate per conto terzi e partite di giro		6.659.830,14		entrate per conto terzi e partite di giro		6.659.830,14	
Totale entrate dell'esercizio		66.427.562,06		Totale spese dell'esercizio		80.162.085,17	
Totale complessivo delle entrate		88.995.748,46		Totale complessivo delle spese		80.162.085,17	
Disavanzo dell'esercizio		0,00		avanzo di competenza		8.833.663,29	
Totale a pareggio		88.995.748,46		Totale a pareggio		88.995.748,46	

6.2 Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 sono stati adottati n. 10 atti deliberativi di variazione di bilancio per un totale di 10.183.457,57 euro di variazioni in aumento come dalla tabella sotto riportata

SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLE DELIBERE DI VARIAZIONI ANNO 2016				
	Numero e oggetto delibera di Giunta o Consiglio Comunale	Importo Variazione Entrata	Importo Variazione Spesa	Note
1	Giunta Comunale n. 11 del 26.01.2016 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e relativi allegati (art. 42 comma 4° e art. 175 comma 4° del TUEL)", ratificata con atto C.C. n. 6 del 22.03.2016;	867.786,80	867.786,80	Maggiori entrate che finanziano maggiori spese
2	Giunta Comunale n. 17 del 16.02.2016 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e relativi allegati (art. 42 comma 4° e art. 175 comma 4° del TUEL)", ratificata con atto C.C. n. 7 del 22.03.2016;	282.000,00	282.000,00	Maggiori entrate che finanziano maggiori spese
3	Giunta Comunale n. 43 del 22.03.2016 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 E DEL D.LGS 118/2011 - VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 NECESSARIE ALLA REIMPUTAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RIACCERTATE"	4.188.714,47	4.188.714,47	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione al fondo pluriennale vincolato 2016
4	Consiglio Comunale n. 20 del 28.04.2016 ad oggetto: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.)"	2.472.133,11	2.472.133,11	Applicazione avanzo per euro 3.548.434,59, (- 250.000,00 per imposta di soggiorno) e minori entrate per €. 826,301,48
5	Giunta Comunale n. 111 del 14.06.2016 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e relativi allegati (art. 42 comma 4° e art. 175 comma 4° del TUEL)", ratificata con atto C.C. n. 31 del 26.07.2016;	197.361,00	197.361,00	Maggiori entrate che finanziano maggiori spese
6	Giunta Comunale n. 121 del 28.06.2016 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e relativi allegati (art. 42 comma 4° e art. 175 comma 4° del TUEL)", ratificata con atto C.C. n. 32 del 26.07.2016;	-1.868,00	-1.868,00	Minori entrate
7	Consiglio Comunale n. 33 del 26.07.2016 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018: salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 TUEL) e assestamento generale (art. 175 comma 8° TUEL);	-3.056.193,62	-3.056.193,62	Applicazione avanzo per euro 1.200.671,34 di cui euro 255.288,73 proveniente da fondi in conto capitale, euro 944.711,27 da avanzo non vincolato e per euro 671,34 da avanzo vincolato; e minori entrate per €. 4.256.864,96
8	Consiglio Comunale n. 49 del 06.10.2016 ad oggetto: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.)"	452.336,04	452.336,04	Maggiori entrate che finanziano maggiori spese
9	Giunta Comunale n. 195 del 11.10.2016 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e relativi allegati (art. 42 comma 4° e art. 175 comma 4° del TUEL)", ratificata con atto C.C. n. 53 del 28.11.2016;	-	-	Storni di bilancio
10	Consiglio Comunale n. 60 del 28.11.2016 ad oggetto: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.)"	4.781.187,77	4.781.187,77	Applicazione avanzo per euro 3.827.507,63 proveniente da fondi non vincolati, e maggiori entrate per euro. 953.680,14
		10.183.457,57	10.183.457,57	
	da bilancio di previsione 2016 INIZIALE	95.192.933,40	95.192.933,40	
	da bilancio di previsione 2016 FINALE	105.376.390,97	105.376.390,97	

Gli atti di prelevamento dal fondo di riserva sono stati 6 per un totale di 270.000,00 euro come da tabella sotto riportata.

DELIBERE PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA ANNO 2016		
	Numero e oggetto delibera di Giunta	Importo Variazione Spesa
1	Giunta Comunale n. 28 del 22.03.2016 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2016"	10.000,00
2	Giunta Comunale n. 137 del 26.07.2016 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2016"	28.620,00
3	Giunta Comunale n. 179 del 27.09.2016 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2016"	3.144,00
4	Giunta Comunale n. 210 del 03.11.2016 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2016"	45.870,00
5	Giunta Comunale n. 258 del 20.12.2016 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2016"	84.413,59
6	Giunta Comunale n. 262 del 27.12.2016 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2016"	97.952,41
		270.000,00
	da bilancio di previsione 2016 INIZIALE	220.000,00
	da bilancio di previsione 2016 FINALE	-

L'avanzo 2015 utilizzato è di euro 8.576.613,56 come di seguito riportato:

Utilizzo dell'avanzo 2015 nel corso dell'esercizio 2016

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	671,34				1.238.834,59	1.239.505,93
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti					2.999.604,63	2.999.604,63
Spesa in c/capitale		2.802.288,73			1.535.214,27	4.337.503,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*						0,00
Totale avanzo utilizzato	671,34	2.802.288,73	0,00	0,00	5.773.653,49	8.576.613,56

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2015 ammontava ad euro 280.251,08 ed è stata utilizzata per euro 671,34, mentre l'importo restante a fine esercizio è confluito nell'avanzo vincolato. La parte accantonata ammontava ad euro 8.152.379,89 e non vi sono stati utilizzi nel corso dell'esercizio.

6.3 Verifica dell'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente, a rendiconto ha registrato un avanzo di euro 7.953.083,54.

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, sono state superiori agli impegni delle spese correnti sommate agli impegni delle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti;

Le entrate correnti sono relative alle entrate tributarie (titolo 1), ai trasferimenti correnti (titolo 2) ed alle entrate extratributarie (titolo 3). Le spese correnti sono relative al titolo I e al titolo IV.

Equilibrio di parte corrente			
accertamenti	2016		%
proprie titoli I	36.088.344,74		63,44%
da trasferimenti titolo II	5.284.977,53		9,29%
da extratributarie titolo III	13.976.979,24		24,57%
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti Iscritto in entrata	1.532.922,82		2,69%
		56.883.224,33	100,00%
avanzo 2015 applicato a spese correnti		4.239.110,56	
Entrate diverse destinate a spese correnti		16.589,00	
Totale entrate		61.138.923,89	
impegni			
Redditi da lavoro dipendente	9.701.614,14		19,98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	746.496,26		1,54%
Acquisto di beni e servizi	28.835.279,81		59,38%
Trasferimenti correnti	2.935.645,21		6,05%
Trasferimenti di tributi	0,00		0,00%
Fondi perequativi	0,00		0,00%
Interessi passivi	817.929,00		1,68%
Rimborsi di poste correttive	0,00		
Ammortamenti di esercizio	4.161.819,01		8,57%
Altre spese correnti	1.360.425,57		2,80%
Totale spese per macroaggregati		48.559.209,00	100,00%
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti		610.319,28	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (Titolo IV per gli esercizi in contabilità armonizzata) (C)		3.264.656,40	
Spese titolo II. macro IV- transf. In conto cap.		0,00	
quota proventi CDS al tit. II Spesa		751.655,47	
Totale spese		53.185.840,15	
avanzo di parte corrente		7.953.083,74	

6.4 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

Per quanto riguarda il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un avanzo di euro **880.579,55**.

Gli accertamenti delle entrate di cui ai titoli 4 e 5 sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti nel bilancio, sono superiori alle spese in conto capitale impegnate al titolo 2 evidenziate in tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato alle spese in conto capitale parte entrata	17.149.523,77	16.097.487,42	12.458.650,02
Entrate titolo IV	3.156.727,14	2.777.897,73	2.233.787,41
Entrate titolo V **	5.750,00		2.183.643,00
Totale titoli (IV+V) (M)	20.312.000,91	18.875.385,15	16.876.080,43
Spese titolo II (N)	4.522.235,72	9.597.964,24	10.698.909,79
Fondo Pluriennale Vincolato alle spese in conto capitale	16.097.487,42	12.458.650,02	10.354.160,56
Spese per incremento di attività finanziarie			15.000,00
Trasferimenti in conto capitale	4.926,49		
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-302.795,74	-3.181.229,11	-4.191.989,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	500.077,66	16.589,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	146.250,00	500.000,00	751.655,47
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	307.474,69	3.929.000,00	4.337.503,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	150.928,95	747.693,23	880.579,55

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
avanzo d'amministrazione 2015	4.337.503,00		
reinvestimenti alienazioni beni	2.640.495,17		
proventi concessioni edilizie	1.306.191,81		
proventi monetizzazioni	169.267,63		
quote proventi CDS in c/capitale	751.655,47		
totale		9.205.113,08	80,81%
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari	-		
- contributi comunitari	-		
- contributi statali	25.300,00		
- contributi regionali	1.226.914,14		
- contributi di altri	920.500,00		
- altri mezzi di terzi	13.750,00		
totale		2.186.464,14	19,19%
Totale risorse		11.391.577,22	100,00%
Impieghi al titolo II e III della spesa		10.849.627,11	

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esercizio 2016, ammontano euro **10.849.627,11** esse sono costituite da:

1) Entrate proprie pari al 80,81%, di cui:

- Entrate da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), pari a euro 1.306.191,81;
- Entrate da alienazioni patrimoniali per euro 2.640.495,17;
- Entrate da monetizzazione di parcheggi per euro 169.267,63;
- Entrate da contributi agli investimenti per euro 2.186.464,14 pari al 19,19%, di cui entrate da contributi regionali di euro 1.226.914,14.

Non ci sono state entrate da indebitamento nell'esercizio 2016, come negli esercizi 2014 e 2015 (vedi la tabella riportata) e questo non perché l'Ente incontri difficoltà nel rispettare il limite d'indebitamento, che al contrario è ampiamente entro i limiti di legge, essendo pari al 1,62% rispetto al tetto del 10%, quanto perché, in base ai meccanismi di calcolo degli obiettivi programmatici del c.d. Pareggio di Bilancio, l'utilizzo di tali entrate determina un peggioramento degli equilibri di finanza pubblica; le entrate da mutui e prestiti non rientrano infatti tra gli addendi positivi del Pareggio mentre i corrispondenti impegni di spese d'investimento fanno parte degli addendi negativi.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,66%	2,53%	1,62%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	26.828.210,11	24.590.313,88	22.310.561,78
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.237.896,23	2.279.752,10	2.328.069,17
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	936.587,23
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	24.590.313,88	22.310.561,78	19.045.905,38

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	984.440,22	899.031,35	817.929,00
Quota capitale	2.237.896,23	2.279.752,10	3.264.656,40
Totale fine anno	3.222.336,45	3.178.783,45	4.082.585,40

Fondo pluriennale vincolato FPV

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2016-2018, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

tabelle di raccordo conto capitale				
	Fondo pluriennale FPV	impegni 2016	impegni imputati agli esercizi successivi senza FPV	totale risorse impegnate
- impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2016 ed imputate all'esercizio 2016		4.320.217,24		4.320.217,24
- impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2016 ed imputate ad esercizi successivi contestualmente alla relativa quota di contributo			1.884.988,34	1.884.988,34
- impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2016 ed imputate ad esercizi successivi (FPV)	4.644.421,53			4.644.421,53
Risorse 2016 impegnate	4.644.421,53	4.320.217,24	1.884.988,34	10.849.627,11
- spese impegnate al titolo II negli esercizi precedenti ed imputate all'esercizio 2016		6.393.692,55		
- spese impegnate al titolo II negli esercizi precedenti ed imputate ad esercizi successivi (FPV)	5.709.739,03			
TOTALE	10.354.160,56	10.713.909,79		

Le principali voci del conto del bilancio

Entrate correnti

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Le altre imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l'addizionale IRPEF, l'Imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP. Nel 2016 sono stati accertati euro 5.306,01 relativi a fondi perequativi da amministrazioni centrali. Una componente rilevante delle entrate tributarie è data dal recupero evasione. Il totale delle entrate tributarie rappresenta il **63,44%** delle Entrate correnti. Il nuovo principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Entrate Tributarie			
	2014	2015	2016
I.M.U.	16.813.594,96	15.387.093,48	18.219.208,54
I.M.U. recupero evasione	178.080,70	1.366.618,80	2.064.033,03
I.C.I. recupero evasione	1.038.780,92	467.606,88	399.945,70
T.A.S.I.	4.731.081,30	4.919.398,19	2.572.793,67
Addizionale I.R.P.E.F.	2.208.210,64	1.450.000,00	1.300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	270.607,69	270.476,88	231.300,39
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Addizionale consumo Energia Elettrica	299,62	0,00	0,00
Cinque per mille		6.829,99	8.775,61
Altre imposte	68.068,96	63.946,98	63.955,61
TOSAP	471.228,35	533.698,94	571.295,37
TARI (compresa quota provinciale)	10.457.071,16	10.439.478,54	10.623.902,55
Recupero evasione tassa rifiuti (TIA, TARES, TARI)	1.975,97	171.809,02	300,00
Altre tasse		0,00	1.896,00
Tassa concorsi		0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.346,60	26.438,00	25.632,26
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	240.804,50	355.047,51	5.306,01
Altre entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	36.501.151,37	35.458.443,21	36.088.344,74

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione					
	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.250.000,00	2.463.978,73	197,12%	596.675,20	24,22%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.150.000,00	224.811,00	19,55%	43.059,25	19,15%
Recupero evasione altri tributi	65.000,00	217.143,00	334,07%	330,39	0,15%
Totale	2.465.000,00	2.905.932,73	117,89%	640.064,84	22,03%

IMU

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
3,8	Abitazione principale, ivi comprese le fattispecie ad essa assimilate per legge o regolamento, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ammesse.
7,6	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale.
7,6	Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale.
7,6	Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, iscritti nella previdenza agricola
7,6	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D, di cui 7,6 per mille allo Stato;
7,6	<i>Unità immobiliare ed eventuali pertinenze ammesse riconducibili nella fattispecie di cui all'art. 13, comma 3, lett. 0°) del Decreto Legge n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;</i>
10,00	- Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze.
10,6	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate.

Il gettito 2016 è stato pari a €. 20.283.241,57 di cui:

IMU ordinaria per € 18.219.208,54

IMU recupero evasione per € 2.064.033,03

L'incremento di gettito dell'esercizio finanziario 2016 si è determinato per effetto dell'abrogazione intervenuta rispetto all'imposizione fiscale sulla prima casa, con conseguente riduzione delle trattenute statali sul gettito IMU 2016.

Si rileva altresì una forte spinta dell'azione di recupero da evasione tributaria rispetto all'esercizio precedente.

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, è dovuto da chi possiede o detiene, a qualunque titolo, i fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e le aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Appare quindi di tutta evidenza il fatto che l'applicazione della TASI è strettamente connessa a quella dell'IMU, e questo è ancor più vero se solo si pensa all'ulteriore vincolo introdotto dal legislatore ovvero quello per cui, in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
2,2	<i>Abitazione principale, e relative pertinenze ammesse classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, richiamandosi per la definizione l'art. 13, comma 2, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge o regolamento IMU all'abitazione principale</i>
2,4	<i>- le unità immobiliari iscritte in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 e D, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014;</i>
2,4	<i>- le unità immobiliari iscritte in catasto nelle categorie C/2, C/6 e C/7, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014 e non qualificabili come pertinenze di un'abitazione;</i>
2,4	<i>- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5, D</i>
2,4	<i>- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie C/2, C/6 e C/7 e non qualificabili come pertinenze di un'abitazione</i>

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

In particolare si evidenzia, per l'anno 2016, da un lato che il montante complessivo che tiene conto di una pluralità di voci, quali ad esempio il Piano Finanziario da approvarsi da parte di ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC), è stato determinato in **€ 10.121.450,05** e dall'altro che, l'articolazione tra utenze domestiche e non domestiche, sulla scorta dell'elaborazione fornita da Hera S.p.A. basata sulla ripartizione dati TARI 2015 a consuntivo tra utenze domestiche e utenze non domestiche in termini percentuali sul gettito complessivo emesso, è quantificata rispettivamente nel 47,82% per il domestico e 52,18% per il non domestico.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	3.384.521,41	3.886.046,92	5.225.174,33
Trasferimenti correnti da Imprese	35.680,00	46.840,00	50.980,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e resto del Mondo	143.155,59	94.287,36	8.823,20
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	3.000,00	0,00
Totale	3.563.357,00	4.030.174,28	5.284.977,53

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono aumentati di circa 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente a causa dell'incremento di alcuni contributi vincolati come il rimborso dal Ministero dell'interno per l'accoglimento profughi (+790mila euro), il contributo per l'indennizzo dell'estinzione anticipata di alcuni mutui (+309mila euro) e il contributo per le servitù militari (+332mila euro).

Le entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Entrate extratributarie			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Differenza 2016-2015
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.943.428,45	5.420.378,80	476.950,35
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.028.175,03	5.523.430,09	1.495.255,06
Interessi attivi	27.582,64	93.286,45	65.703,81
Altre entrate da redditi di capitale	1.164.948,56	1.169.179,37	4.230,81
Rimborsi di entrate correnti	2.002.783,65	1.770.704,53	-232.079,12
Totale entrate extratributarie	12.166.918,33	13.976.979,24	1.810.060,91

Voci rilevanti delle entrate extratributarie sono rappresentate dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada €. 5.272.915,23 (Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e dai proventi da concessione dei parcheggi a pagamento €. 1.768.190,85 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni). Va tenuto presente che una quota pari a €. 688.382,45 relativa alle sanzioni per violazione del codice della strada ha finanziato gli interventi di spesa in conto capitale iscritti al titolo 2 e pertanto non concorre alla determinazione degli equilibri della situazione corrente.

Un'altra voce significativa delle entrate extratributarie è costituita dai dividendi da società (Altre entrate da redditi di capitale) che si mantengono sostanzialmente stabili passando da 1.164.948,56 euro a 1.169.179,37 euro.

La diminuzione della voce Rimborsi di entrate correnti è dovuta in gran parte alla riduzione del rimborso mutui conferiti ad Area che passa da 463.356,58 a 336.007,76 euro.

Spese correnti

I criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

1. lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
 2. per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Le spese correnti per macroaggregato

Comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	2015	2016	Diff. 2016-2015	%
101 Redditi da lavoro dipendente	9.270.774,26	9.701.614,14	430.839,88	4,65%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	932.006,05	746.496,26	-185.509,79	-19,90%
103 Acquisto di beni e servizi	27.362.807,89	28.835.279,81	1.472.471,92	5,38%
104 Trasferimenti correnti	2.547.256,55	2.935.645,21	388.388,66	15,25%
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	899.031,35	817.929,00	-81.102,35	-9,02%
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
109 Rimborsi di poste correttive	3.732.645,74	4.161.819,01	429.173,27	11,50%
110 Altre spese correnti	861.603,65	1.360.425,57	498.821,92	57,89%
Totale spese correnti	45.606.125,49	48.559.209,00	2.953.083,51	6,48%

La spesa corrente dell'esercizio 2016 ammonta ad € **48.559.209,00** in aumento rispetto all'impegnato 2015 di € **45.606.125,49** (+6,48%). Alcune voci si decrementano: in particolare le imposte e tasse (-19,9%) e gli interessi passivi (-9,02%). Altre voci al contrario registrano un aumento: in particolare i redditi da lavoro dipendente (+4,65%), l'acquisto di beni e servizi (+5,38%) i trasferimenti correnti (+15,25%) e i rimborsi di poste correttive (+11,50). In quest'ultima voce di bilancio è ricompresa la somma che lo Stato si trattiene a valere sul gettito IMU a seguito del riparto del Fondo di Solidarietà Comunale che passa da 3.600.104,36 euro (2015) a 3.771.850,16 euro (2016). L'aumento delle spese correnti invece è in gran parte dovuto alla quota di indennizzo per l'estinzione anticipata di alcuni mutui (€ 336.097,89) finanziata da contributo erariale.

Fondi spese per tagli trasferimenti statali

L'Ente rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti "incapienti" in termini di Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ovvero tra gli Enti che, oltre a non percepire alcuna entrata dal Fondo, subiscono ulteriori tagli che comportano maggiori spese in bilancio, poiché secondo i modelli ministeriali di calcolo l'Ente vanta un surplus di risorse base rispetto al gettito standard dell'IMU stessa.

7. Verifica obiettivi di finanza pubblica

La Legge di Stabilità 2016 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2016 è cessata l'applicazione delle disposizioni concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali ed ha imposto il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, sia a consuntivo che a preventivo (c.d. pareggio di bilancio).

Si è abbandonato il saldo finanziario in termini di competenza mista, che considerava la competenza (accertamenti e impegni) per le entrate e spese correnti, e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e spese in conto capitale come previsto nel patto di stabilità, sostituendolo con un saldo dato dalla differenza tra entrate e spese finali solo in termini di competenza.

E' di immediata evidenza che l'elemento di forza del nuovo vincolo di finanza pubblica rispetto al patto di stabilità è dato dal raggiungimento di un saldo non negativo (anche pari a zero) tra entrate e spese finali in termini di competenza finanziaria potenziata, mentre il patto di stabilità richiedeva il raggiungimento e superamento di un obiettivo positivo. Oltre a questo, con l'introduzione del nuovo pareggio si è conseguito un generalizzato sblocco dei pagamenti in conto capitale, specialmente di quelli a residuo, compresi quelli finanziati da indebitamento, che nel patto entravano con segno negativo in termini di cassa.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI - (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.533
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	12.074
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	36.088
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	5.285
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	584
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	4.701
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	13.977
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.234
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.184
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	59.184
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	48.559
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	610
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	49.169
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.699
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	9.784
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	20.483
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	15
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		69.667
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.124
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	450
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	395
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	62
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		2.217

In definitiva l'obiettivo del pareggio di bilancio, rideterminato in 907 migliaia di euro, in virtù della restituzione delle somme acquisite negli esercizi precedenti per i vari patti di solidarietà nazionale e regionale, è stato raggiunto con uno scostamento favorevole di 2.217 migliaia di euro.

(dati in migliaia di euro)

Saldo di finanza pubblica 2016 – Risultanze finali	
	2016
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	1.533
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	12.074
ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	59.184
SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	69.667
SALDO FRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	3.124
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	907
DIFFERENZA TRA SALDO FRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica e SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	2.217

8. Verifica dello stato patrimoniale e del conto economico

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di Euro 1.867.269,73, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi pari ad Euro 36.083.038,73 relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi per Euro 6.408.540,57 sono costituiti:

A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti per Euro 5.284.977,53 trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria;

A3c) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti per Euro 1.123.563,04.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono pari a Euro 5.152.088,36 e costituiti:

A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni per Euro 3.817.474,22;

A4b) ricavi dalla vendita dei beni per Euro 120.625,88;

A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi per Euro 1.213.988,26.

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 7.294.134,62 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario sono principalmente rappresentati dai ricavi di multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie per Euro 5.522.837,89.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo per Euro 519.393,90 relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente.

B10) prestazioni di servizi pari ad Euro 27.717.641,62 costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa.

B11) utilizzo beni di terzi per Euro 678.966,92 relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc..

B12) trasferimenti e contributi per Euro 3.399.133,50 costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

B12a) trasferimenti correnti per Euro 3.023.474,65.

B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti per Euro 375.658,85 relativi al contributo per "Estinzione rete idrica", "Contributo alla progettazione Ente Gestione Parchi e Biodiversità" e "manutenzioni varie".

B13) personale pari ad Euro 9.552.166,16 relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio.

B14) ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 5.852.475,17 costituiti da:

B14a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 640.689,86;

B14b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 3.167.287,70;

B14d) svalutazioni dei crediti per Euro 2.044.497,61. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti.

B18) Oneri diversi di gestione per Euro 5.509.290,93 costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni da altri soggetti determinati dai dividendi corrisposti da Società partecipate, Ravenna Holding (Euro 827.191,24), Hera Spa (Euro 341.988,13);

C20) Altri proventi finanziari relativi ad interessi attivi maturati nel corso del 2016, di cui Euro 93.286,45.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi passivi pari ad Euro 817.929,00 corrisposti sui mutui passivi e debiti diversi.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D22) Rivalutazioni di partecipazioni non presenti in quando da principi applicati dal 2016 vanno collocate a Riserve di Capitale;

D23) Svalutazioni di partecipazioni non presenti

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per Euro 1.727.074,88 sono costituite da:

- sopravvenienze attive determinate da maggiori entrate di parte corrente registrate in conto residui per Euro 11.369,37 e per la differenza da rettifiche di rivalutazioni confluite a riserve da capitale nel patrimonio netto.
- insussistenze del passivo, pari ad Euro 1.612.327,01 rappresentate da minori debiti derivanti dal riaccertamento dei residui passivi del titolo 1° e 7° della spesa;

E24d) le plusvalenze patrimoniali pari ad Euro 67.906,37 sono generate in particolare da alienazioni di terreni.

E24e) gli altri proventi straordinari per Euro 438.663,34 sono relativi a incassi in ambito di monetizzazione, fondo di rotazione e edilizia privata.

25) ONERI STRAORDINARI

E25b) Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo per Euro 1.641.632,53 costituiti da dismissioni di beni mobili (Euro 30.954,69), da una rettifica per cambio di stato patrimoniale (Euro 46.896,82) dal recupero a patrimonio di crediti stralciati (Euro 350.227,25), rimborsi di imposte e tasse correnti (Euro 171.124,97) dai minori residui attivi a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (Euro 1.738.942,13) e da arretrati del personale (Euro 3.941,17);

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP (Euro 709.577,52) di competenza dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 36.083.038,73	€ 35.103.395,70
2	Proventi da fondi perequativi	€ 5.306,01	€ 355.047,51
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 6.408.540,57	€ 5.351.665,94
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 5.284.977,53	€ 4.047.895,61
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 1.123.563,04	€ 1.303.770,33
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 5.152.088,36	€ 4.616.270,19
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 3.817.474,22	€ 3.238.622,08
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 120.625,88	€ 124.000,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 1.213.988,26	€ 1.253.648,11
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 7.294.134,62	€ 6.692.595,39
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 54.943.108,29	€ 52.118.974,73
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 519.393,90	€ 515.404,37
10	Prestazioni di servizi	€ 27.717.641,62	€ 26.696.391,66
11	Utilizzo beni di terzi	€ 678.966,92	€ 557.575,17
12	Trasferimenti e contributi	€ 3.399.133,50	€ 2.666.851,94
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 3.023.474,65	€ 2.547.256,55
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 375.658,85	€ 119.595,39
13	Personale	€ 9.552.166,16	€ 9.370.536,32
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 5.852.475,17	€ 3.879.956,00
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 640.689,86	€ 548.605,38
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 3.167.287,70	€ 3.066.715,94
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 2.044.497,61	€ 264.634,68
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 79.184,73	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 5.509.290,93	€ 4.788.922,26
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 53.308.252,93	€ 48.475.637,72
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 1.634.855,36	€ 3.643.337,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 1.169.179,37	€ 1.164.948,56
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 1.169.179,37	€ 1.164.948,56
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 93.286,45	€ 27.582,64
Totale proventi finanziari		€ 1.262.465,82	€ 1.192.531,20
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 817.929,00	€ 899.031,35
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 817.929,00	€ 899.031,35
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		€ 444.536,82	€ 293.499,85
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 500.077,66
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 1.727.074,88	€ 4.063.798,97
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 67.906,37	€ 50.556,06
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 438.663,34	€ 851.988,62
Totale proventi straordinari		€ 2.233.644,59	€ 5.466.421,31
25	Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 18.409,79
b	<i>Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 1.641.632,53	€ 675.182,53
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 94.556,99	€ 282.744,65
Totale oneri straordinari		€ 1.736.189,52	€ 976.336,97
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ 497.455,07	€ 4.490.084,34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ 2.576.847,25	€ 8.426.921,20
26	Imposte (*)	€ 709.577,52	€ 607.562,11
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 1.867.269,73	€ 7.819.359,09

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per Euro 16.196,72, i diritti di brevetto ed utilizzazione opere di ingegno per Euro 91.633,56, mentre sotto le altre immobilizzazioni sono presenti le quelle immobilizzazioni immateriali non riconducibili alle categorie sopra enunciate.

La consistenza finale delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 698.546,85 e rispetto all'esercizio 2015 è aumentata per effetto di manutenzioni straordinarie superiori alle quote di ammortamento.

II. *Immobilizzazioni materiali*

La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad Euro 144.803.531,27 ed incrementano la loro consistenza rispetto all'anno 2015 effetto di incrementi patrimoniali.

IV. *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli e sono pari a Euro 54.664.406,10.

Le partecipazioni in imprese controllate sono pari ad Euro 81.601,00, le imprese partecipate sono pari a Euro 50.747.530,95 e le partecipazioni ad altri soggetti sono pari ad Euro 3.835.274,15. La differenza di Euro 2.168.643,00, tra le due annualità, è dovuto alla riduzione del capitale sociale di RAVENNA HOLDING per Euro 2.183.643,00 e alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Delta 2000 s.c.r.l. per Euro 15.000,00.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

II. *Crediti*

I Crediti sono rilevati al netto del Fondo Svalutazione Crediti che complessivamente ammonta a: **9.458.011,20**

L'accantonamento 2016 a conto economico è pari alla differenza tra il fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2015 e quello del 2016 per Euro **2.044.497,61**.

La maggioranza dei crediti è verso amministrazioni pubbliche per complessivi Euro 9.114.256,58.

Negli altri crediti verso l'erario sono presenti Euro 12.612,00 relativi al credito Iva.

Tale consistenza finale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria al netto dell'importo del credito Iva, dei depositi postali per Euro 370.557,03, di crediti stralciati dalla contabilità finanziaria per Euro 350.227,25 e di Euro 9.458.011,20 accantonato per svalutazione crediti.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di Euro 19.346.756,61 comprendono le disponibilità di denaro riscuotibili a breve termine, di cui depositate presso la Banca d'Italia Euro 18.976.199,58, mentre negli altri depositi postali sono presenti le somme 370.557,03.

In particolare, il fondo di cassa al 31/12/2016 presenta una consistenza di Euro 18.976.199,58 e tale dato corrisponde con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

D) RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi scaturiscono dalla manifestazione e rilevazione anticipata di determinati costi che maturano in base al tempo e che a fine esercizio si riconoscono parzialmente di competenza futura.

I risconti attivi sono pari a 15.571,50.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
	A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€ 0,00	€ 0,00
1	per capitale di dotazione da versare		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 16.196,72	€ 96.798,46
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 91.633,56	€ 91.633,56
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 590.716,57	€ 473.738,29
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 698.546,85	€ 662.170,31
	Immobilizzazioni materiali (3)	€ 0,00	€ 0,00
II 1	Beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
1.1	Terreni	€ 4.564.671,05	€ 4.803.569,64
1.2	Fabbricati	€ 735.992,13	€ 743.671,07
1.3	Infrastrutture	€ 47.941.373,79	€ 47.093.271,06
1.9	Altri beni demaniali	€ 1.038.746,18	€ 1.019.551,24
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 0,00	€ 0,00
2.1	Terreni	€ 14.228.916,92	€ 13.980.644,09
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	€ 28.155.330,92	€ 28.300.146,59
	di cui in leasing finanziario		
	di cui indisponibili		
2.3	Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 93.305,25	€ 82.182,67
2.5	Mezzi di trasporto	€ 7.631,65	€ 15.781,93
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 74.368,19	€ 103.833,28
2.7	Mobili e arredi	€ 288.791,49	€ 153.577,36
2.8	Infrastrutture	€ 3.561.464,46	€ 3.204.844,84
2.9	Diritti reali di godimento	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 891.357,00	€ 887.051,77
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 43.221.582,24	€ 37.781.631,63
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 144.803.531,27	€ 138.169.757,17
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	€ 54.664.406,10	€ 56.833.049,10
1	Partecipazioni in		
a	imprese controllate	€ 81.601,00	€ 81.601,00
b	imprese partecipate	€ 50.747.530,95	€ 52.931.173,95
c	altri soggetti	€ 3.835.274,15	€ 3.820.274,15
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 54.664.406,10	€ 56.833.049,10
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 200.166.484,22	€ 195.664.976,58
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	€ 0,00	€ 0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 4.586.176,26	€ 5.423.938,54
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 281.495,39
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 0,00
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 9.114.256,58	€ 10.352.985,66
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 29.186,16	€ 55.508,61
3	Verso clienti ed utenti	€ 693.913,22	€ 323.793,42
4	Altri Crediti	€ 0,00	€ 0,00
a	verso l'erario	€ 12.612,00	€ 3.622,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
c	altri	€ 1.443.071,59	€ 5.411.343,36
	Totale crediti	€ 15.879.215,81	€ 21.852.686,98
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00
a	Istituto tesoriere	€ 18.976.199,58	€ 21.970.002,81
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 370.557,03	€ 343.517,12
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 19.346.756,61	€ 22.313.519,93
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 35.225.972,42	€ 44.166.206,91
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 15.571,50	€ 28.747,57
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 15.571,50	€ 28.747,57
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 235.408.028,14	€ 239.859.931,06

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto pari ad Euro 169.946.547,19 è costituito dalle seguenti poste:

- I. Fondo di dotazione di Euro 139.882.018,08 rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente;
- II. Riserve:
 - a) da utili per un importo pari ad Euro 7.944.312,75.
 - b) da capitale pari ad Euro -734.398,34.
- III. risultato economico d'esercizio pari a Euro 1.867.269,73 (incremento patrimoniale).

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

L'accantonamento a fondo rischi evidenzia un incremento di 79.184,73 relativo ad un esproprio, portando un saldo di Euro 2.350.443,38.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è pari ad Euro 35.567.625,29. Rispetto al 2015 si registra un decremento dei debiti di 1.370.862,90 dovuto ad un evidente diminuzione dei debiti di finanziamento e Altri debiti.

I debiti sono costituiti da:

- 1) Euro 19.045.905,38 per debiti di finanziamento, comprendenti i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti, determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti. Vengono inoltre differenziati i debiti verso altri finanziatori relativi ai debiti contratti con la Cassa depositi e Prestiti S.p.A./altri istituti per Euro 16.642.278,20 dai prestiti obbligazionari per Euro 2.403.627,18.
- 2) Euro 14.230.773,06 da debiti verso fornitori relativi a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- 3) Euro 1.217.695,39 per debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche costituiti prevalentemente dal contributo della riduzione della spesa pubblica anno 2016 D.L. n. 66/2014, convertito in legge 23.6.2014;
- 4) Euro 1.073.251,46 per altri debiti costituiti dai debiti tributari per imposte e tasse ancora da corrispondere, dai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, dai debiti per attività svolta per c/terzi e da altri debiti di natura residuale che non sono stati classificati nelle voci precedenti.

E) RATEI E RISCONTI

I) Ratei passivi

I ratei passivi sono relativi al salario accessorio pari ad Euro 465.274,96 e all'Irap pari ad Euro 73.404,02, per un totale di Euro 538.678,98.

II) Risconti passivi

I risconti passivi pari ad Euro 27.004.733,30 sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

CONTI D'ORDINE

Nei Conti d'ordine rientrano tutti gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale.

Risultano composti da:

- Impegni su esercizi futuri per Euro 10.425.800,76. Comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo e nella contabilità finanziaria sono transitati nel Fondo Pluriennale Vincolato al netto del salario accessorio;
- Garanzie prestate a imprese partecipate per Euro 5.775.000,00.
- Garanzie prestate ad altre imprese per Euro 3.200.000,00

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€ 139.882.018,08	€ 139.882.018,08
II	Riserve	€ 28.197.259,38	€ 24.638.704,87
a	da utili	€ 7.944.312,75	€ 383.859,46
b	da capitale	-€ 734.398,34	€ 4.573.692,25
c	da permessi di costruire	€ 20.987.344,97	€ 19.681.153,16
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 1.867.269,73	€ 7.819.359,09
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 169.946.547,19	€ 172.340.082,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 2.350.443,38	€ 2.271.258,65
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 2.350.443,38	€ 2.271.258,65
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 19.045.905,38	€ 22.310.561,78
a	prestiti obbligazionari	€ 2.403.627,18	€ 2.572.974,73
	di cui oltre l'esercizio:		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 16.642.278,20	€ 19.737.587,05
	di cui oltre l'esercizio:		
2	Debiti verso fornitori	€ 14.230.773,06	€ 10.636.225,86
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.217.695,39	€ 793.820,27
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 534.190,95	€ 377.138,11
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 2.450,75	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 681.053,69	€ 416.682,16
5	Altri debiti	€ 1.073.251,46	€ 3.197.880,28
a	tributari	€ 468.551,65	€ 652.401,94
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 254,30	€ 2.862,27
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 604.445,51	€ 2.542.616,07
TOTALE DEBITI (D)		€ 35.567.625,29	€ 36.938.488,19
E) RATE E RISCONTI			
I	Ratei passivi	€ 538.678,98	€ 609.952,33
II	Risconti passivi	€ 27.004.733,30	€ 27.700.149,85
1	Contributi in conto capitale da amministrazioni pubbliche	€ 26.965.512,05	€ 27.668.903,56
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 39.221,25	€ 31.246,29
TOTALE RATE E RISCONTI (E)		€ 27.543.412,28	€ 28.310.102,18
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 235.408.028,14	€ 239.859.931,06
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni finanziari per costi anno futuro	€ 10.425.800,76	€ 13.381.620,51
2)	Investimenti da effettuare	€ 0,00	€ 0,00
3)	Contributi agli investimenti e trasferimenti in c/capitale da effettuare	€ 0,00	€ 0,00
4)	Canoni di leasing operativo a scadere	€ 0,00	€ 0,00
5)	Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
6)	Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
7)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
8)	Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
9)	Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 5.775.000,00	€ 0,00
10)	Garanzie prestate a altre imprese	€ 3.200.000,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 19.400.800,76	€ 13.381.620,51

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI AL 31.12.2016								
PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2016 DAL COMUNE DI CERVIA								
CAPITALE SOCIALE E RISULTATO D'ESERCIZIO desunti dall'ultimo bilancio disponibile (esercizio 2015)								
DENOMINAZIONE partecipazioni	CAPITALE SOCIALE	numero azioni o quote	valore nominale cadauna	Valutazione Partecipazione al 31/12/2015 da CONTO DEL PATRIMONIO	% PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2015	RISULTATO DI ESERCIZIO 2015	Indirizzi Internet
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L. (1)	47.000,00	/	/	26.320,00	56,00%	600.024,00	5.740,00	http://www.salinadicervia.it/
CERVIA TURISMO S.R.L. (2)	200.000,00	/	/	61.031,00	51,00%	149.390,00	1.066,00	http://www.cerviaturismo.it/
RAVENNA HOLDING S.P.A	431.852.338,00	45.720.024	1,00	50.747.530,95	10,0813%	484.557.582,00	13.339.810,00	http://www.ravennaholdingspa.it/
ANGELO PESCARINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	100.000,00	7.144	1,00	7.144,00	7,44%	263.015,00	7.181,00	http://www.scuolapescarini.it/
AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.	100.000,00	5.950	1,00	5.950,00	5,95%	1.149.111,00	30.457,00	http://www.ambra.ra.it/
AERADRIA S.P.A. (*)	3.104.156,00	102.490	1,00	/	0,54%	0,00	0,00	http://www.riminiairport.com/index.php/it/aeradria
SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA S.TE.P.RA. SOCIETA' CONSORTILE MISTA - (IN LIQUIDAZIONE 3)	2.760.000,00	/	/	/	0,07%	0,00	0,00	http://www.stepra.it/
HERA S.P.A.	1.115.013.754,00	3.799.917	1,00	3.799.917,00	0,25511%	2.260.919.117,00	171.977.932,00	http://www.gruppohera.it/
DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	120.334,00	/	/	15.513,15	0,43%	139.961,00	154,00	http://www.deltaduemila.net/
LEPIDA SPA	18.394.000,00	1	1.000,00	1.000,00	0,0016%	62.248.499,00	184.920,00	http://www.lepida.it/
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA COMUNI RAVENNA, CERIVA E RUSSI	2.769.993,00	/	/	/	10,50%	13.492.253,00	1.256,00	http://www.aspravennacervi aerussi.it/
ACER	229.920,00	/	/	/	5,93%	2.336.759,00	134.806,00	http://www.acerravenna.it/
ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA'	3.485.520,00	/	/	/	5,00%	3.590.470,00	69.310,00	http://www.parcodeltapo.it/pages/it/home.php
FONDAZIONE FLAMINIA	80.049,00	/	/	/	/	616.112,00	- 116.310,00	http://www.fondazioneflaminia.it/
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	491.678,00	/	/	/	/	442.071,00	- 57.109,00	http://www.centroricerchemarine.it/

(1) (2) bilanci consultabili nel sito internet indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune.html> amministrazione trasparente enti controllati società partecipate

(3) valori desunti dall'ultimo bilancio esercizio 2013

(*) sentenza di fallimento Tribunale di Rimini nr.70/2013 del 26/11/2013

ART.11 COMMA 6 lettera j) Dlgs. 118/2011

NOTA INFORMATIVA ASSEVERATA SULLA VERIFICA DEBITI E CREDITI SOCIETA' PARTECIPATE al 31.12.2016

DENOMINAZIONE partecipazioni	% DI PART.	Finalità della partecipazione	DEBITI DELL'ENTE verso SOCIETA'	CREDITI DELL'ENTE verso SOCIETA'	NOTE
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L.	56,00%	GESTIONE AMBIENTALE E TURISTICA DELLA SALINA	25.778,17	-	Il saldo di €. 25.778,17 si compone di 1 fattura da pagare per importo complessivo di €. 378,17 e da contributi per €. 25.400,00.
CERVIA TURISMO S.R.L.	51,00%	GESTIONE SERVIZI DI PROMOZIONE TURISTICA LOCALE	77.725,25	-	Il saldo e' composto per €. 77.725,25 da fatture emesse nei confronti del comune di Cervia, ancora da pagare.
RAVENNA HOLDING S.P.A	10,0813%	COORDINAMENTO TECNICO E FINANZIARIO DEI SOCI	-	168.003,88	Il credito nei confronti di Ravenna Holding nella contabilità dell'Ente risulta pari a 168.003,88 per rimborso mutui area asset
ANGELO PESCARINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	7,44%	GESTIONE SCUOLA MUSICA	52.793,07	-	Il saldo è dovuto alla fattura relativa alla gestione scuola di musica.
AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.	5,95%	GESTIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL BACINO DI RAVENNA	75.027,51	-	Contributo per il servizio di trasporto pubblico 2016.
AERADRIA S.P.A.	0,54%	GESTIONE AEROPORTO RIMINI	-	-	Non esistono debiti e crediti verso la società a titolo di servizi previsti per contratto o contributi o altro. (Fallimento del 26/2013)
SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA S.TE.P.RA. SOCIETA' CONSORTILE MISTA	0,07%	PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	-	-	Non risultano crediti e debiti nei confronti della società alla data del 31/12/2016. (In scioglimento e liquidazione dal 26/07/2013)
HERA S.P.A.	0,25511%	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI: IDRICHE, AMBIENTALI, ELETTRICHE, ECC	85.593,14	147.921,24	Il credito di €. 147.921,24,00 è relativo alla 1° rata di rimborso mutui, il cui incasso è previsto per l'esercizio 2017. Il debito è relativo a fatture servizio idrico e servizi diversi.
DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,43%	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	-	-	Non risultano crediti e debiti nei confronti della società alla data del 31/12/2016
LEPIDA SPA	0,0016%	GESTIONE DELLA RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLA P.A.	18.440,80	-	Fatture per servizi di rete dati
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA COMUNI RAVENNA, CERVIA E RUSSI	10,5000%	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SANITARI	82.396,63	-	Fatture per rette utenti presso strutture gestione servizio di comunità alloggio.
ACER Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna	5,930%	GESTIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI PUBBLICI E PRIVATI, ALLOGGI ERP	34.975,50	9.280,05	Debiti per fatture gestione emergenza abitativa e crediti per versamenti canonici anno 2016 pari ad € 9.280,05
ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA'	5,000%	GESTIONE PARCHIE E RISERVE NATURALI	-	10.000,00	Per i crediti trattasi di contributo per interventi di forestazione pineta di Cervia
FONDAZIONE FLAMINIA	-	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	-	-	Non risultano crediti e debiti nei confronti della società alla data del 31/12/2016
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	-	STUDIO, RICERCA E MONITORAGGIO AMBIENTI MARINI	-	-	Non risultano crediti e debiti nei confronti della società alla data del 31/12/2016

ELENCO GARANZIE FIDEIUSSORIE PRESTATE DALL'ENTE

Data emissione	N. DEP.	cdg	Compagnia Assicurat.	OGGETTO	DATA CARICO	EURO C.	Scadenza Rep.	Data Svincolo	Euro Scarico	SALDO
19/07/2001	1	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9904274	Anas lavori ss 254 per tombamento fosso	19/07/2001	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	22/02/2016	1.549,37	0,00
20/07/2001	2	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9904296	Anas realizzazione svincolo raccordo a raso al km 177+612 ss 16	20/07/2001	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	22/02/2016	1.549,37	0,00
07/12/2001	3	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9904934	Anas lavori di attraversamento condotta fognaria al km177+672	07/12/2001	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	22/02/2016	1.549,37	0,00
14/12/2001	4	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9904968	Anas realizzazione impianto semaforico incrocio ss 16	14/12/2001	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	22/02/2016	1.549,37	0,00
25/03/2003	5	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9907441	Anas impianto di illuminazione pubblica ss16	25/03/2003	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	22/02/2016	1.549,37	0,00
30/07/2003	6	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9908145	Ministero delle finanze ponte di galleggiamento tra via fantini ed ospedale cervia	30/07/2003	555,70	tacitamente rinnovabile anno per anno			555,70
18/08/2003	7	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9908295	Anas spa realizzazione sottopasso ciclabile attraversamento ss 16	18/08/2003	1.549,37	tacitamente rinnovabile anno per anno	22/02/2016	1.549,37	-
01/08/2005	8	76	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9912010	Anas spa lavori ss16 innesto al km 177 sottovia carrabile	01/08/2005	50.000,00	tacitamente rinnovabile anno per anno	22/02/2016	50.000,00	-
05/10/2010	9	15	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa atto nr 9920073	Ferservizi spa locazioneimmobile piazzale stazione	05/10/2010	5.384,00	07/10/2016			5.384,00
12/01/2015	11	76	Cassa di Risparmio atto 9924724	Anas spa	12/01/2015	20.000,00	tacitamente rinnovabile anno per anno	19/06/2015	20.000,00	-
17/06/2016	12		Cassa di Risparmio atto 9926554	Rete ferroviaria italiana spa	17/06/2016	4.214,15				4.214,15

€ 89.450,07

€ 10.153,85

ELENCO FIDEIUSSIONI PRESTATE DALL'ENTE AI SENTI DELL'ART. 207 TUEL

Atto di concessione	OGGETTO	Importo €	Carico	Scadenza
C.C. n. 42 del 07/07/2005	Fideiussione pro-quota a favore di Intesa San Paolo Spa a garanzia del mutuo di 25.000.000,00 €. Contratto da Area Asset Spa ora fusa in Ravenna Holding Spa con quota di partecipazione pari al 10,081%	5.775.000,00	30/06/2005	30/06/2025
C.C. n. 29 del 20/04/2009	Concessione di garanzia fidejussoria a favore della Banca Popolare di Ravenna Spa per mutuo chirografario per Circolo Tennis Cervia.	1.100.000,00	30/09/2009	30/06/2029

€ **6.875.000,00**

Atto di concessione	OGGETTO	Importo €	Carico	Scadenza
C.C. n. 14 del 21/04/2015	Concessione di garanzia ipotecaria a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il mutuo di € 1.400.000,00 richiesto dall'Adriatic Golf Club di Cervia	2.100.000,00	23/04/2015	23/04/2040

€ **2.100.000,00**

	DECRETO 18 FEBBRAIO 2013 MIN INTERNO G.U. 55 DEL 06/03/2013 PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI	Limiti ministeriali	Valori calcolati sul rendiconto 2016
1	VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO).	5%	0,00%
2	VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L.VO N. 23/2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 380 DELLA L. 24.12.2012 N. 228, SUPERIORI AL 42% RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'.	42,00%	20,56%
3	AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TIT. I E AL TIT. III SUPERIORE AL 65%, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L.VO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 380 DELLA L. 24.12.2012 N. 228, RAPPORATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'.	65,00%	8,58%
4	VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI DEL TITOLO I SUPERIORE AL 40% DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE.	40,00%	21,07%
5	ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5% DELLE SPESE CORRENTI ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 159 DEL TUEL.	0,50%	0
6	VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I,II,III SUPERIORE AL 39% TALE VALORE E' CALCOLATO AL NETTO DI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHE' DI ALTRI ENTI PUBBLICI FINALIZZATI A FINANZIARE SPESE DI PERSONALE PER CUI IL VALORE DI TALI CONTRIBUTI VA DETTRATTO SIA AL NUMERATORE CHE AL DENOMINATORE DEL PARAMETRO.	39,00%	18,91%
7	CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTI SUPERIORE AL 150% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120%, PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ART. 204 DEL TUEL CON LE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12.11.2011 N. 183, A DECORRERE DAL'1 GENNAIO 2012.	150,00%	33,48%
8	CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1% RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI.	1,00%	0,00%
9	EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI.	5,00%	0
10	RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMI 443 E 444 DELLA L. 24.12.2012 n. 228 A DECORRERE DALL'1.1.2013; OVE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE PER FINANZIARE IL RIEQUILIBRIO IN PIU' ESERCIZI FINANZIARI, VIENE CONSIDERATO AL NUMERATORE DEL PARAMETRO L'INTERO IMPORTO FINANZIATO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI., OLTRE CHE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE SE DESTINATO A FINANZIARE LO SQUILIBRIO NEI SUCCESSIVI ESERCIZI.	5,00%	0

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2016

Di seguito vengono indicati gli immobili assegnati ai singoli dirigenti, unitamente alle risorse di PEG per l'anno 2016, al fine di curarne la gestione.

L'elenco analitico complessivo dei beni immobili dell'Ente è contenuto all'interno dell'apposito Registro, comprensivo di terreni, fabbricati e altri beni, depositato presso il Servizio Finanziario e disponibile per la consultazione.

ASSEGNAZIONE IMMOBILI AI DIRIGENTI – ANNO 2016

Segretario Generale:

Palazzo Municipale (uffici: Servizio Segreteria di Direzione, Pianificazione Strategica, Partecipate e Trasparenza, Servizio Risorse Umane, Legale, Servizio Segreteria Generale - Protocollo, Servizio Appalti Contratti, Anticorruzione, Controlli, Servizio Informatica, Sala Consiglio, Sala Giunta, Unità Staff e Segreteria del Sindaco)

Dirigente Programmazione e Gestione del Territorio e grandi opere:

Palazzina XXV Aprile (uffici Settore Lavori Pubblici: Servizio Progettazione e Gestione Fabbricati, Servizio Amministrativo, Servizio Manutenzioni, Mobilità, Viabilità, Servizio Demanio e Porto, Servizio Ambiente, Servizio Urbanistica, Servizio Edilizia Privata, Sportello Unico ed Amministrativo, Servizio Sviluppo Economico)

Camera mortuaria

Centro Visite Saline

Chiaviche di Cannuzzo

Cimitero di Cannuzzo

Cimitero di Castiglione

Cimitero di Cervia

Cimitero di Pisignano

Depuratore – Impianto Vagliature Sabbia

Idroforo Madonna del Pino

Parco Giochi Lungomare D'Annunzio

Parco giochi Villa Inferno

Parco della salina

Pista ciclabile canalino

Pista ciclabile Castiglione/Cannuzzo

Bar Parco Naturale

Parco Naturale

Pineta Pinarella-Tagliata

Scolo crociarone

Vivaio via Jelenia Gora

Dirigente Verde, Protezione civile:

Magazzino Comunale (Servizio Verde, Protezione Civile)

Dirigente Cultura, Turismo e Servizi al cittadino:

Alloggi ERP

Alloggi Emergenza Abitativa (n. 35)

Appartamenti Corso Mazzini 37 (n. 2)

Bar Caffè Italia Piazza Garibaldi 11 Palazzo Municipale

Bar Frulleria Caffè Italia Piazza Garibaldi 12 Palazzo Municipale

Bar-piccola ristorazione P.zza Pisacane 11 Palazzo Municipale
 Biblioteca Comunale Adulti
 Biblioteca Ragazzi
 Campeggio Pineta
 Campi da tennis Parco lungomare D'Annunzio
 Canile Comunale
 Casa delle Aie
 Casa delle Farfalle & Co.
 Casa protetta Busignani
 Centro Sportivo Pisignano
 Centro Sportivo Liberazione
 Centro Sportivo Malva Nord
 Centro Sportivo Savio
 Centro Sportivo Montaletto
 Centro Sportivo Castiglione
 Centro Sportivo Cannuzzo (sede Consiglio di Zona di Pisignano-Cannuzzo)
 Chiesa Madonna del Pino
 Chiesa S. Antonio
 Circolo Ricreativo Pescatori
 Circolo Tennis Milano Marittima
 Circoscrizione Residence Italy (sede Consiglio di Zona di Pinarella-Tagliata)
 Consiglio di Zona di Montaletto-Villa Inferno
 Edificio 12: locali guardia medica, posto di polizia estivo
 Edificio Strambrina
 Ex Scuola Elementare Savio (Caserma Carabinieri)
 Ex Scuola Elementare Savio (sede Consiglio di Zona di Savio)
 Ex Scuola Elementare Savio (sala prove musicali)
 Ex Uffici Edilizia Privata via XX Settembre
 Oratorio San Lorenzo (sede consiglio di zona Castiglione)
 Farmacia Pinarella
 Immobile via Jelenia Gora (ex sede uffici Servizio Verde)
 Immobile via sinistra del porto (attività di servizio alla nautica)
 Immobile via Il giugno (ambulatorio medico)
 Immobile parco D'Annunzio (attività somministrazione alimenti e bevande)
 Immobile sede sezione circoscrizionale dell'Ufficio di Collocamento dei comuni di
 Ravenna, Cervia e Russi
 Immobile via Ippolito Nievo (Centro Interculturale, Futuro al Centro)
 Impianto Golf
 Locali Corso Mazzini 38: Informagiovani, Sportello Donna
 Locale Piazza Garibaldi (Sala Artemedia)
 Locale piazzale Pesci 3 Tagliata (ex negozio oggettistica)
 Negozio Abbigliamento Piazza Garibaldi 10 Palazzo Municipale
 Negozio Barbiere Corso Mazzini 35
 Negozio Edicola P.zza Pisacane 4 Palazzo Municipale
 Negozio Profumeria Piazza Garibaldi 6 Palazzo Municipale
 Negozio Oreficeria Piazza Garibaldi 7 Palazzo Municipale
 Negozio Sportivo Piazza Garibaldi 5 Palazzo Municipale
 Negozio Tabaccheria Corso Mazzini 35
 Prosciutteria di pesce Piazza Garibaldi 4 Palazzo Municipale
 Magazzino del Sale Torre
 Magazzino del Sale Darsena
 Museo del Sale
 Palazzo Congressi
 Palazzo Municipale – Saletta Associazioni
 Palazzo Municipale – Archivio storico
 Palazzo Guazzi

Palestra Comunale Milano Marittima
Piscina Coperta
Scuola di Musica Rossini
Scuola Elementare Pascoli
Scuola Materna Alessandrini
Scuola Elementare Deledda
Scuola Elementare Carducci
Scuola Elementare Fermi
Scuola Elementare Mazzini
Scuola Elementare Buonarroti
Scuola Elementare Spallicci
Scuola Materna Missiroli
Scuola Materna Casa dei Bimbi
Scuola Materna Savio
Scuola Materna XXV Aprile
Scuola Materna Asilo Nido di Vittorio
Scuola Elementare Manzi
Scuola Materna – Elementare Palazzone
Scuola Media Ressi Gervasi
Stadio dei Pini Todoli
Stazione ferroviaria Cervia-Milano Marittima: locale biglietteria
Teatro Comunale
Torre S. Michele
Uffici Corso Mazzini, 37 (uffici: Ufficio Sport e tempo libero, Servizio Politiche Educative, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Memoria Urbana, Servizi alla Comunità, Ufficio Allestimenti, Ufficio Europa)
Uffici via Ressi 4 (Uffici Servizi Demografici: Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica demografica, Toponomastica)
Uffici viale Roma 33 (uffici: Servizi alla Persona: Politiche abitative, Sportello Sociale, Politiche familiari, Anziani, Disagio e disabilità, Sportello Immigrati; Cervia Informa Cittadini, Anagrafe Canina; Uffici sede Polo Integrato dei Servizi per l'Informazione ed il lavoro)
Palazzo Municipale (uffici: Segreteria Sindaco, Ufficio della Pace, Uffici Servizio Turismo: Stampa e comunicazione turistica, redazione WEB turistico, Gestione eventi e manifestazioni, Informazione turistica, Servizio Progettazione Culturale, Unità Eventi)
Vecchia Pescheria P.zza Pisacane
Veneziana I
Veneziana II

Dirigente Polizia Municipale:

Palazzo Salducci P.zza Garibaldi (uffici Polizia Municipale: Centrale Operativa e Verbali, Vigilanza esterna, Certificazioni, Formazione e Innovazione, Polizia Commerciale, Ambientale ed Edilizia)

Dirigente Finanze:

Palazzo Municipale (uffici: Servizio Finanziario, Servizio Economato – Oggetti smarriti, Servizio Tributi – Recupero evasione, Controllo di gestione)

Dirigente Coordinamento processi e progetti speciali:

Ufficio Corso Mazzini 37 (Coordinamento Processi e Progetti speciali).

Analisi scostamenti Piano Indicatori / Piano Risultati - anno 2016**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE		INDICATORE PREVENTIVO 2016	INDICATORE CONSUNTIVO 2016	SCOSTAMENTO	ANALISI SCOSTAMENTI 2016
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,42%	26,05%	2,44%	l'indicatore misura l'incidenza delle spese rigide del bilancio (in particolare personale, interessi passivi e rimborso prestiti) ed è influenzato negativamente dal computo a numeratore dell'importo dell'operazione di estinzione anticipata mutui (rimborso anticipato prestiti) messa in atto per circa 1 mln. €. nel 2016 con contributo dello stato
2	Entrate correnti				
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,99%	95,76%	2,89%	l'indicatore evidenzia quasi il 3% in più di entrate accertate rispetto alla stima iniziale
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	85,54%	86,61%	1,23%	l'indicatore evidenzia circa l'1% in più di entrate controllate direttamente dall'Ente (proventi e tributi) rispetto a quanto previsto e non considera le risorse da contributi esterni
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	83,92%	75,73%	-10,81%	il calcolo dell'indicatore è influenzato dall'operazione di riaccertamento dei residui che ha inoltre rideterminato la previsione di cassa per la gestione 2016
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	77,13%	68,91%	-11,93%	vedi commento parametro precedente
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere				
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	non viene utilizzata anticipazione, cioè il prestito di risorse, da parte dell'istituto bancario cui è affidato il contratto di tesoreria comunale, per temporanee situazioni di carenza di liquidità, in quanto l'Ente dispone di ampia disponibilità di cassa per effettuare pagamenti
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0,00%	0,00%	0,00%	vedi commento parametro precedente
4	Spese di personale				
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	22,16%	21,29%	-4,08%	l'indicatore misura il rapporto tra il costo del personale e la spesa corrente totale dell'Ente ed evidenzia un miglioramento (minori spese di personale) rispetto a quanto previsto
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	12,34%	12,62%	2,23%	l'indicatore misura il rapporto tra risorse dedicate alla contrattazione decentrata (sostanzialmente invariate) rispetto al costo totale del lavoro (in diminuzione rispetto alle previsioni) e rileva un miglioramento della performance per effetto del minor costo del personale durante l'anno
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	1,04%	2,02%	48,32%	l'indicatore misura l'ampio utilizzo effettuato nell'anno di forme di lavoro più flessibile, anche per colmare il gap prodotto dal blocco del turnover (fino a luglio 2016) relativamente al personale cessato
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	€ 371,34	€ 357,22	-3,95%	l'indicatore, collegato al precedente 4.1, misura il minor impatto del costo del personale pro/capite rispetto a quanto stimato

5	Esternalizzazione dei servizi				
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	33,76%	35,82%	5,73%	l'indicatore misura il ricorso all'esterno, attraverso aziende specializzate produttrici di materiali e servizi, per svolgere le attività necessarie alla gestione della città, evidenziando un maggior utilizzo della gestione esternalizzata rispetto a quella interna
6	Interessi passivi				
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,65%	1,48%	-11,91%	l'indicatore misura la positività del rapporto tra interessi pagati sul debito ed entrate, in netto miglioramento anche per effetto dell'operazione di estinzione anticipata effettuata nell'anno (senza spese e penali) che ha ridotto lo stock di debito da mutui sul quale calcolare gli interessi da corrispondere alla banche mutuanti
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%	0,00%	come già evidenziato relativamente agli indicatori 3.1 e 3.2 l'Ente non utilizza somme anticipate dal Tesoriere e pertanto non paga i relativi interessi per l'utilizzo
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%	0,00%	L'Ente non ha effettuato pagamenti per interessi di mora nel corso dell'anno
7	Investimenti				
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	17,87%	17,90%	0,12%	l'indicatore misura il rapporto tra investimenti e la spesa totale dell'Ente, sostanzialmente in linea con quanto previsto
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	€ 375,95	€ 353,45	-6,37%	l'indicatore misura una lieve flessione degli investimenti pro-capite rispetto alle previsioni poiché alcuni investimenti sono stati riprogrammati all'interno dei cronoprogrammi attuativi e la doverosa rimodulazione del fondo pluriennale vincolato (risorse non ancora impegnate ma "dedicate" specificatamente a un dato investimento) non viene rilevata nella formula dell'indicatore pro-capite
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	€ 1,64	€ 12,98	87,36%	la quota di contributi agli investimenti rispetto alla popolazione residente risulta in forte rialzo anche per effetto del corposo contributo concesso nel 2016 dalla Regione Emilia-Romagna per la sistemazione del Magazzino Darsena (€ 2,8 mln)
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	€ 377,59	€ 366,43	-3,05%	il dato risulta in leggera flessione per effetto dell'azione combinata dei due indicatori precedenti (7.2 e 7.3), di cui il primo in riduzione e il secondo in forte rialzo ma calcolati su importi di investimento diversi (la contribuzione diretta dell'Ente è più alta di quella da contributi esterni agli investimenti)
9	Smaltimento debiti non finanziari				
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	63,48%	81,80%	22,40%	i due indicatori (l'uno a competenza e l'altro a residuo, qui rapportati in media semplice tra loro) misurano il netto miglioramento della capacità di pagare i debiti commerciali con i propri fornitori, in parte dovuto all'attuazione delle norme sul pareggio di bilancio in sostituzione di quelle sul patto di stabilità che rendevano più problematici i pagamenti degli investimenti
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti				
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	74,88%	50,27%	-48,95%	i due indicatori (l'uno a competenza e l'altro a residuo, qui rapportati in media semplice tra loro) misurano l'ampio divario tra somme impegnate e correlati pagamenti ad amministrazioni pubbliche, anche per effetto delle regole sui contributi e le rendicontazioni definite dall'armonizzazione contabile
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti				
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-0,937 giorni	-3,006 giorni	131,17%	rispetto alla stima effettuata sui dati del primo trimestre dell'anno, presi a riferimento, i dati a consuntivo sono più positivi e rilevano l'efficacia dell'Ente nell'effettuare i pagamenti ai propri fornitori, addirittura in anticipo sui tempi dettati dalla normativa

10	Debiti finanziari				
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	5,88%	7,38%	20,31%	a determinare il peggioramento dell'indicatore relativo alla sostenibilità finanziaria del costo del denaro rispetto alle entrate dell'Ente, si rileva l'operazione di estinzione anticipata su mutui in ammortamento che incide per circa 300.000 €. Occorre valutare però che questa operazione, come indicato al precedente 6.1, è stata effettuata con contributo dello stato e senza applicazione di penali o altre spese per l'Ente ed ha portato ad una sensibile diminuzione dello stock di debito sul quale vengono calcolati gli interessi da versare alle banche mutuanti
14	Fondo pluriennale vincolato				
14.1	Utilizzo del FPV	100,00%	21,64%	-362,21%	l'indicatore misura l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) previsto dalla nuova contabilità armonizzata del D.lgs. 118/11, evidenziando che nell'anno ne è stato impiegato circa il 20% per finanziare impegni del 2016 mentre del residuo a fine anno (circa 11 mln €. di cui 10 per investimenti) circa la metà è composta da fondo proveniente da investimenti di esercizi precedenti ed il resto da investimenti sorti nel 2016 e di cui la maggior parte di risorse è rinviata con FPV agli esercizi successivi.
15	Partite di giro e conto terzi				
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	14,06%	12,03%	-16,89%	I due indicatori misurano la capacità di assorbimento delle risorse relative ai servizi gestiti per c/terzi (partite di giro) ed evidenziano sostanzialmente una riduzione dell'utilizzo di risorse rispetto alla stima iniziale
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,12%	13,72%	-10,24%	